



# CITTA` DI RACALE

PROVINCIA DI Lecce

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 14 DEL 12/08/2015

**Oggetto:** Approvazione Indirizzi per la nomina e la designazione dei Rappresentanti del Comune e per la nomina dei Rappresentanti del Consiglio Comunale presso Enti, Aziende ed Istituzioni.

L'anno duemilaquindici, addì dodici del mese di agosto alle ore sedici e trenta minuti nella sala delle adunanze del Comune di Racale, regolarmente convocato, si riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, nelle persone dei Signori Consiglieri:

COGNOME E NOME	Presente
1) Metallo Donato	SI
2) Manni Frediano	SI
3) Gaetani Mauro	SI
4) Salsetti Antonio	NO
5) Ferenderes Roberto	SI
6) D'Ippolito Roberto	SI
7) Alfarano Valerio	SI
8) Renna Daniele	SI
9) Manni Daniele	SI
10) Causo Francesco	SI
11) Errico Anna Maria	SI

**PRESENTI N. 13**

COGNOME E NOME	Presente
12) Ria Lorenzo Emilio	NO
13) Marzano Maria Stella	NO
14) Cimino Francesco	SI
15) Nuzzo Luigi	SI
16) Causo Silvio	NO
17) Tasselli Maria Anna	SI

**ASSENTI N. 4**

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il **Sig. Avv. Roberto D'Ippolito** che dichiara aperta la seduta.

Assiste il Segretario Generale **Dr.ssa Esmeralda Nardelli**.

Pareri ai sensi dell'art. 49 – D.Lgs. 18/08/2000, N.267	
Parere Favorevole in ordine alla <b>regolarità tecnica</b> .  Il responsabile del servizio f.to Elio Giannuzzi  Addì, 05/08/2015	Parere in ordine alla <b>regolarità contabile</b> .  Il responsabile di Ragioneria  Addì, __/__/____

Il Presidente introduce l'argomento posto al n. 4 dell'O.d.G, avente ad oggetto: Approvazione indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune e per la nomina dei rappresentanti del consiglio comunale presso Enti , Aziende , Istituzioni;

Relaziona il Sindaco;

Il Presidente constatato l'assenza di interventi da parte dei Consiglieri presenti, pone ai voti la proposta di C.C. n. 15 del 05/08/2015, avente ad oggetto: Approvazione indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune e per la nomina dei rappresentanti del consiglio comunale presso Enti , Aziende , Istituzioni;

### Il Consiglio Comunale

Udita la relazione del Sindaco;

Visto l'art. 42, comma 2, lett.m, del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267 il quale riserva alla competenza del Consiglio comunale la definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni, nonché nomina dei rappresentanti del consiglio presso enti, aziende e istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge;

Visto l'art. 50, comma 8, del citato D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267 il quale prevede che sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio il Sindaco possa provvedere alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni;

Vista la proposta di regolamento "Indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune e per la nomina dei rappresentanti del consiglio comunale presso enti, aziende ed istituzioni" che si allaga alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che lo stesso è già stato sottoposto all'esame della I<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente, nella seduta del 14/07/2015 nella quale ha ottenuto il voto favorevole unanime dei componenti;

Ritenuta la sopracitata proposta di regolamento meritevole di accoglimento al fine di definire gli indirizzi politico-amministrativi costituenti il presupposto per il successivo perfezionamento da parte del Sindaco, delle nomine e designazioni dei rappresentanti del Comune, presso enti, aziende ed istituzioni;

Visto l'art. 42 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000 circa le esclusive competenze del Consiglio comunale;

Acquisiti i pareri tecnico e contabile favorevoli, parte integrante del presente atto, resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

### Il Consiglio Comunale

**Con voti:**

**Favorevoli unanimi**

### **Delibera**

1. Di approvare per le motivazioni espresse in premessa gli “Indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune e per la nomina dei rappresentanti del consiglio comunale presso enti, aziende ed istituzioni” composti da n.9 articoli e che forma parte integrante e sostanziale del presente atto,
2. Di dare atto che gli indirizzi contenuti nel predetto Regolamento, costituiscono il presupposto per il conseguente perfezionamento da parte del Sindaco degli atti di nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni;

successivamente

### **Il Consiglio Comunale**

**con voti:**

**Favorevoli unanimi**

### **Delibera**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs 267/2000 e s.m.i.

Chiusura lavori ore 18.00.



## **COMUNE DI RACALE**

**(Provincia di Lecce)**

**INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL  
COMUNE E PER LA NOMINA DEI RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO  
COMUNALE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI**

## **INIICE**

**Articolo 1: Criteri generali e di pubblicità e trasparenza**

**Articolo 2: Requisiti generali**

**Articolo 3: Requisiti soggettivi**

**Articolo 4: Cause di incompatibilità e di esclusione**

**Articolo 5: Documentazione dei requisiti**

**Articolo 6: Procedura nomina e termini**

**Articolo 7: Adempimenti dei rappresentanti**

**Articolo 8: Revoca, decadenza e sostituzioni**

**Articolo 9: Nomine del Consiglio Comunale**



## **Articolo 1 - Criteri generali e di pubblicità e trasparenza**

1. Le linee di indirizzo stabilite con il presente provvedimento costituiscono adempimento del disposto dell'art. 42, comma 2, lettera m), e dell'art. 50, commi 8 e 9, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 (T.u.e.l.), con la finalità di assicurare alle nomine ed alle designazioni, sia di competenza del Sindaco che del Consiglio Comunale, ogni possibile garanzia in ordine ai requisiti ed ai criteri di scelta nonché alle modalità da seguire per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune e del Consiglio Comunale presso Enti, Aziende ed Istituzioni.

2. Nel sito web del Comune è pubblicato e viene costantemente aggiornato l'elenco completo degli enti, aziende, istituzioni, società partecipate nei quali il Comune di Racale è tenuto a provvedere, a norma di legge, di statuto, di regolamento o in forza di obblighi convenzionalmente assunti, a nomine o designazioni di propri rappresentanti, unitamente al riferimento degli altri soggetti cui compete la nomina o la designazione, con l'indicazione sintetica degli scopi statutari dell'ente interessato, dell'organismo, della sua composizione e della carica cui si riferisce la nomina o la designazione, degli emolumenti da corrispondere in relazione al singolo incarico, dei nomi dei titolari in carica e della loro scadenza, le cause di incompatibilità o di esclusione.

## **Articolo 2 - Requisiti generali**

1. Il Sindaco ed il Consiglio provvedono alla nomina dei rappresentanti, rispettivamente, del Comune e del Consiglio Comunale, presso Enti, Aziende ed Istituzioni sulla base degli indirizzi stabiliti nel presente provvedimento.

2. Nella scelta delle persone da designare o da nominare si dovrà far esclusivo riferimento ai requisiti di moralità, competenza e professionalità richiesti per lo specifico incarico.

## **Articolo 3 - Requisiti soggettivi**

1. I rappresentanti del Comune o del Consiglio Comunale presso Enti, Aziende ed Istituzioni debbono possedere una comprovata competenza derivante da attività di studio e/o professionali compiute e/o da specifiche esperienze maturate per



funzioni svolte presso Enti o Aziende pubbliche o private in relazione all'incarico da coprire.

2 Il requisito della competenza deve essere documentato in apposito *curriculum vitae*, attestante anche eventuali rapporti professionali o economici con l'ente nel quale deve essere nominato, siano rapporti propri oppure di parenti o affini entro il secondo grado. Per rapporti economici si intende essere parte di contratti per la fornitura di beni, lo svolgimento di servizi o l'esecuzione di lavori, sia in qualità di titolare dell'impresa che di amministratore, socio o dipendente con poteri di direzione e di rappresentanza del soggetto contraente.

3. A parità di competenza, nella scelta dei rappresentati del Comune e del Consiglio Comunale dell'uno e dell'altro sesso sarà valorizzata adeguatamente la partecipazione femminile.

4. La scelta sarà indirizzata nel senso di impedire il cumulo, in capo ad un unico soggetto, di una pluralità di incarichi.

5. Nel caso di rinnovo di incarichi si tiene conto dei risultati effettivamente conseguiti nell'esercizio del mandato, comprovati attraverso la produzione da parte dei candidati di idonea documentazione.

#### **Articolo 4 – Cause di incompatibilità e di esclusione**

1. Ferme tutte le altre cause di incompatibilità stabilite dalla normativa vigente e dagli Statuti degli enti laddove più restrittivi, non potranno essere nominati o designati come rappresentanti del Comune o del Consiglio Comunale presso enti, aziende, istituzioni:

- a) i consiglieri comunali e i componenti della giunta comunale;
- b) coloro i quali non siano eleggibili alla carica di consigliere comunale o, se eletti, risulterebbero con questa incompatibili ai sensi del D.L.vo 18.8.2000, n.267;
- c) coloro i quali non siano candidabili alla carica di consigliere comunale ai sensi dell'art. 1, commi 63 e 64 della legge 6.11.2012, n.190;
- d) i parenti o affini entro il secondo grado degli amministratori comunali (consiglieri o membri della Giunta), degli amministratori o dei dirigenti dell'Ente o dell'Azienda o della Istituzione;



- e) coloro che hanno una lite pendente con l'Ente, l'Azienda o l'Istituzione;
- f) coloro che siano stati nominati o designati consecutivamente per due volte nello stesso ente, salvo il caso che dalla cessazione dell'ultima nomina sia trascorso un periodo equivalente alla durata del relativo mandato;
- g) in caso di nomina in Aziende, i titolari, i soci illimitatamente responsabili, gli amministratori, i dipendenti con poteri di rappresentanza e di coordinamento di imprese che esercitano, nel medesimo ambito territoriale, attività concorrenti o comunque connesse con i servizi per i quali l'Azienda o la Società sono costituite;
- h) coloro che si trovano in stato di fallimento o di procedimento per la dichiarazione dello stato di fallimento;
- i) non potranno essere nominati amministratori di società che si trovano in stato di fallimento o di società nei cui confronti è stata dichiarata la liquidazione coatta o il concordato preventivo, nonché l'inesistenza di procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni.

2. E' inoltre fatto divieto ai rappresentanti, per la durata del loro mandato, di assumere incarichi di consulenza remunerati dagli enti, aziende ed istituzioni a cui sono stati designati, nonché da società da questi controllate, pena la decadenza dal mandato.

3. E' fatto divieto per il nominato in un ente, azienda o istituzione partecipata dal Comune di essere nominato in un organo di una persona giuridica da questa controllata o collegata.

4. Il sopravvenire di una delle cause di incompatibilità o di esclusione nel corso del mandato, comporta la revoca della nomina.

## **Articolo 5 - Documentazione dei requisiti**

1. Gli interessati alla nomina o alla designazione documenteranno il possesso dei requisiti di competenza e di professionalità richiesti con idoneo *curriculum vitae* al quale potranno allegare copia dei titoli o documenti che riterranno utili ad una sua miglior comprensione.



2 Coloro che siano stati nominati o designati, debbono far pervenire al Sindaco o al Presidente del Consiglio Comunale, entro 30 giorni dalla comunicazione della nomina, una dichiarazione con la quale:

- si accetta la nomina/designazione;
- si attesta l'inesistenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi e di cause di esclusione di cui al precedente art. 4;
- si attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dall'art. 15 della legge 19.03.1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni;
- si evidenzia la situazione patrimoniale e reddituale, nei termini previsti per i titolari di cariche pubbliche elettive dall'art.41-bis del D.L.vo del 18.8.2000, n.267.

## **Articolo 6 – Procedura nomina e termini.**

1. Qualora la nomina o la designazione debba essere effettuata per scadenza ordinaria dell'incarico, il Sindaco o il Presidente del Consiglio Comunale danno comunicazione dell'avvio della procedura per la nomina o la designazione di rappresentanti rispettivamente del Comune o del Consiglio Comunale prima della scadenza, mediante avviso da pubblicare nel sito web del Comune.
2. Il termine complessivo entro cui deve concludersi il procedimento di nomina o designazione per scadenza ordinaria dell'incarico è stabilito in complessivi 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso di cui al comma 1, in raccordo con la scadenza naturale dell'incarico e assicurando continuità nell'azione amministrativa.
3. Qualora la nomina o la designazione debba essere effettuata per cause diverse dalla scadenza ordinaria, si procede alla pubblicazione della comunicazione di cui al comma 1, entro 15 giorni decorrenti dalla data in cui si è effettuato l'accertamento relativo alla sussistenza della causa di cessazione. Il procedimento, in tal caso, dovrà essere concluso entro complessivi 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui al presente comma o nel minor termine nel caso ricorrano le condizioni d'urgenza e di interesse pubblico. I termini di cui al presente comma si applicano anche per le ipotesi di revoca.



4 Nelle ipotesi di insediamento di una nuova Amministrazione comunale, si dovrà procedere nei termini previsti dall'art. 50, comma 9, del d. lgs. n. 267 del 2000, per le nomine scadute.

5. Entro 10 giorni dalla nomina si dovrà pubblicare sul sito web del Comune il nominativo dell'incaricato unitamente al *curriculum vitae* e ai dati patrimoniali e reddituali previsti all'art. 5 comma 2.

## **Articolo 7 - Adempimenti dei rappresentanti.**

1. I rappresentanti del Comune hanno l'obbligo di conformare la propria condotta ai principi di correttezza, imparzialità e buon andamento delle amministrazioni. Coloro che sono nominati o designati dovranno concorrere alla gestione dell'ente, azienda o istituzione in cui verranno nominato nel rispetto degli Statuti e dei Regolamenti esistenti, nonché delle leggi vigenti in riferimento alla natura dell'incarico ricoperto, contribuendo al buon andamento dell'ente, azienda o istituzione medesimi. Nello svolgimento di tale funzione, terranno conto degli indirizzi politico-amministrativi stabiliti a tutela degli interessi generali del Comune.

2. I rappresentanti del Comune negli enti ed organismi devono inviare con cadenza annuale al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale e ai Consiglieri comunali report e relazioni, al fine di fornire informazioni e dati necessari per la realizzazione di idonee azioni di controllo, sia in termini di bilancio sia in relazione all'efficacia, all'efficienza e all'economicità dei servizi resi. Riferiscono altresì al Consiglio Comunale ogni qualvolta vi sia una richiesta in tal senso da parte di almeno un quinto dei Consiglieri Comunali.

3. I rappresentanti del Comune sono tenuti:

a) a informare tempestivamente il Sindaco, il Presidente del Consiglio comunale e i Consiglieri comunali in ordine all'emergenza di situazioni di perdite o di disavanzo degli organismi partecipati che possano comportare danno o pregiudizio diretto o indiretto al patrimonio comunale;

d) a presentare al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale e ai Consiglieri comunali relazioni con la periodicità stabilita per ciascun ente e, comunque, non oltre il mese successivo all'approvazione del bilancio di esercizio dell'ente, una



relazione informativa sullo stato dell'ente e sull'attività da esso svolta, concordata e sottoscritta da tutti i membri nominati nell'ente in rappresentanza del Comune;

e) a comunicare tempestivamente all'Amministrazione comunale ogni eventuale modificazione della propria condizione ai fini dell'accertamento della sussistenza di cause di incompatibilità o di esclusione previste dall'art. 4.

## **Articolo 8 - Revoca, decadenza e sostituzioni.**

1. Costituisce motivo di revoca il verificarsi di gravi inosservanze di obblighi di legge, del presente regolamento, degli indirizzi programmatici o delle direttive istituzionali, nonché il verificarsi di reiterate assenze ingiustificate dalle riunioni dell'organo di amministrazione in cui l'interessato rappresenta il Comune. Costituisce motivo di revoca il verificarsi, successivamente alla nomina, di una delle cause di incompatibilità o di esclusione di cui all'art. 4.
2. Al verificarsi di una delle cause di cui al comma 1, il Sindaco procede con proprio atto motivato, previa contestazione all'interessato, che ha 10 giorni di tempo per formulare osservazioni o rimuovere, ove possibile, la causa di revoca. Ascoltate le sue deduzioni, nei successivi 20 giorni, il Sindaco decide definitivamente sulla revoca.
3. Il provvedimento di revoca dovrà essere notificato all'interessato entro 5 giorni e comunicato, nel successivo termine di 10 giorni, agli Organi di amministrazione dell'ente interessato. Ne va data inoltre notizia in Consiglio comunale, nella prima seduta consiliare utile.
4. L'accertamento di dichiarazioni mendaci nella documentazione a corredo della domanda comporta la decadenza dall'incarico; si applicano le disposizioni dei commi 2 e 3.
5. Nei casi di dimissioni, revoche e decadenze da precedenti incarichi, intervenute entro l'anno di pubblicazione del bando pertinente all'incarico cessato, il Sindaco o il Consiglio Comunale possono procedere alle nomine ed alle designazioni scegliendo tra le candidature presentate in risposta al bando relativo allo stesso incarico cessato.



6 Tutte le nomine non in scadenza effettuate da precedenti amministrazioni sono revocabili. Per procedere alle nuove nomine o designazioni, i termini del procedimento sono quelli indicati nell'art. 6.

7. Al di fuori di casi di revoca di cui al comma 1, le nomine e le designazioni pongono in essere rapporti di tipo fiduciario ed il potere di revoca è da ritenersi immanente al rapporto che lega l'interessato con l'Amministrazione comunale. Costituisce motivo di revoca il verificarsi di fatti che compromettano detto rapporto fiduciario.

### **Art. 9 – Nomine del Consiglio Comunale.**

1. Quando la nomina spetti per legge al Consiglio comunale il Presidente del Consiglio Comunale, con il supporto dell'Ufficio di Presidenza, cura gli adempimenti previsti dall'art. 6.
2. Per la nomina dei rappresentanti del Consiglio Comunale è richiesto il voto favorevole della la maggioranza assoluta dei componenti. Si applicano le disposizione dell'art. 35 e seguenti del Regolamento del Consiglio Comunale.
3. Alla eventuale revoca o decadenza provvede, con la procedura e per le motivazioni di cui all'art. 8, il Consiglio Comunale pronunciandosi con votazione a maggioranza assoluta dei componenti.
4. Il potere di promuovere la procedura di revoca o di decadenza spetta al Presidente del Consiglio Comunale, al Sindaco e ad ogni altro Consigliere comunale. In ogni caso spetta al Presidente del Consiglio, con il supporto dell'Ufficio di presidenza, la contestazione delle cause di cui all'art. 8, nel rispetto dei modi e dei tempi in esso stabiliti.

Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.                    del                    , divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, in data                    .

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SINDACO



## COMUNE DI RACALE

### CONSIGLIO COMUNALE DEL 12 AGOSTO 2015

#### PUNTO 4 O.D.G.

Approvazione indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune e per la nomina dei rappresentanti del consiglio comunale presso Enti , Aziende , Istituzioni.

PRESIDENTE – Relaziona il Sindaco.

SINDACO – Tale regolamento per gli indirizzi per la nomina e designazione dei rappresentanti del Comune e per la nomina dei rappresentanti del Consiglio comunale presso enti, aziende e istituzioni, è dettato l'Art. 42, comma 2, lettera m) del Tuel e dall'Art. 50 comma 8, il quale prevede che sulla base dei indirizzi dal Consiglio, il Sindaco possa provvedere alla nomina.

L'approvazione di questo Regolamento si rende necessaria in quanto mancava un Regolamento al Comune di Racale e quindi vi era l'impossibilità di procedere alle nomine. Nomine che saranno poi sempre fatte mediante procedura pubblica, quindi curricula che verranno forniti, e poi o il Consiglio e il Sindaco decideranno in base ai requisiti richiesti.

In questo caso andiamo a approvare questo Regolamento, che tiene dentro i criteri generali. All'Art. 1 sono criteri generali di pubblicità e trasparenza; requisiti generali, Art. 2; requisiti soggettivi, Art. 3; Art. 4 cause di incompatibilità e di esclusione per la nomina; Art. 5 documentazione dei requisiti; Art. 6 procedura di nomina ai termini previsti; Art. 7 adempimenti dei rappresentanti, e quindi le comunicazioni che vanno fatte al Presidente del Consiglio e quindi al Consiglio comunale; Art. 8 i casi di revoca, decadenza e sostituzione; Art. 9 che legifera sulle nomine proprie del Consiglio comunale.

È passato, anche questo Regolamento, in commissione e, da quanto ho letto sul verbale, ha ottenuto voto favorevole unanime da parte della commissione consiliare.

Chiedo per questo il voto favorevole il Consiglio.

PRESIDENTE – Deve intervenire qualcuno?  
Favorevoli?

VOTAZIONE  
UNANIMITÀ DEI PRESENTI

PRESIDENTE – Per la immediata eseguibilità?

VOTAZIONE  
UNANIMITÀ DEI PRESENTI

PRESIDENTE – Abbiamo completato. Buona serata.

Verbale redatto da:

  
Scriptamente

Il presente verbale viene approvato sottoscritto.

Il Presidente  
f.to Avv. Roberto D'Ippolito

Il Consigliere Anziano  
f.to Manni Frediano

Il Segretario Generale  
f.to Dr.ssa Esmeralda Nardelli

---

### ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il \_\_\_\_\_ e per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'Art.124 - D.Lgs. 267/2000.

Racale, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del 1° Settore  
Dr. Elio Giannuzzi

---

### ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

decorrenza gg 10 giorni dall'inizio della pubblicazione (Art. 134 c.3 – D.Lgs. 18/08/2000, N°267).

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

dichiarazione di immediata eseguibilità (Art. 134 c.4 – D.Lgs. 18/08/2000, N°267).

Il Segretario Generale  
f.to Dr.ssa Esmeralda Nardelli

---

### COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale in carta libera da servire per uso amministrativo e d'ufficio.

Racale li

Il Segretario Generale  
(Dr.ssa Esmeralda Nardelli)